

e che proseguirà in tut-
tembre - Vecchioni ve-
anni da «chansonnier» di
blico trasversale, che lo
grazie a indimenticabili
«Dentro gli occhi», «Mila-
re», o le immancabili «Lu-
Samarconda», e che lo ha
rovato moderno e al con-
so» in «Chiamami ancora
co di Sanremo, dove la vit-

pezzi inediti, la già citata «Chiamami an-
cora amore», «Mi porterò» e «La casa del-
le farfalle». Nel cd l'artista lombardo ren-
de inoltre omaggio a Luigi Tenco con la
canzone «Lontano lontano» e a Fabrizio
De Andrè con «Hotel Supramonte».
Un big come Vecchioni e una cornice co-
me quella di Villa Fenaroli fanno dell'ap-
untamento uno dei momenti clou del-
l'estate live bresciana.

Andrea Croxatto

e suggestivo, vivace e
finale ricco di swing. In chiu-
sura la famosa, brillante «Fie-
sta Mexicana» di Reed, nella
quale l'orchestra si divertiva.
Aquilanti, ottimo direttore,
comunicava con l'orchestra
appassionata e disciplinata.
Pubblico entusiasta, per bis
una Marcia di Ives.

Fulvia Conter

brani folk.rock spumeggiati,
come «Il giorno che la rosa fio-
rì» e «Canzone della pietra
che rotola». In tutte le compo-
sizioni, le melodie del violino
di Michele sono magiche,
ora con corde pizzicate, ora
con struggenti ballate, ora
con melodie commoventi.

Andrea Croxatto

Live Andrea Romano, ironia contro banalità

Il cantautore bresciano stasera in piazza Paolo VI con i brani dell'ultimo album



Andrea Romano,
stasera in concerto
in piazza Paolo VI

■ Ironia declinata in chiave tau-
maturgica per sdrammatizzare il
qualunquismo cauterizzandolo.
È il filone imboccato dal cantau-
tore bresciano Andrea Romano,
in promozione con il disco
«Quante stelle un solo cielo» da
cui è tratto il singolo «Dimmi»
(con il relativo video per la regia
di Davide Franzoni) e stasera in
concerto alle 20 in piazza Paolo
VI (ingresso libero) per la rasse-
gna «Brescia Menù per l'Estate»,
su iniziativa del Caffè Piazzetta e
da Oltre la via Lattea con il patro-

cinio del Comune.

Sul palco stasera, anticipa Roma-
no, «Specchio nel blu», brano
dal precedente lavoro mai esegui-
to dal vivo, e alcune cover, di Gi-
no Paoli «Una lunga storia d'amo-
re» (nell'album è compresa «Ti la-
scio una canzone»), la celeberrima
«Imagine» e «Via con me» di
Paolo Conte». E naturalmente
«Dimmi», componimento forie-
ro di soddisfazione. In particola-
re, il pezzo si schiera con umori-
smo contro le ovvietà e la piatezza
da reality-show, con una stro-

fa più realistica e un ritornello
«commerciale». Temi che Roma-
no proporrà anche nel prossimo
album, «già scritto e in probabile
uscita a fine anno - preannuncia-
», dopo la pubblicazione, penso a
settembre, del terzo singolo del
lavoro attuale». La prossima fatic-
ca discografica sarà «per metà
una protesta verso la banale stan-
dardizzazione degli stati mentali
e per metà ironico, laddove le
canzoni più di protesta sono quel-
le cantate con ironia, in cui estre-
mizzo il nero per raccontare il
bianco».

ra. mo.